

Dopo che il campionato, anche nella settima giornata, si è rivelato «nemico» del C.U. Bernardini

Per i settori della marcia e della corsa campestre

DOMENICA LA VERITÀ SU LAZIO JUVE E TORINO ALLA FRUSTA CONTRO ROMA, INTER E MILAN

La classifica, che vede dietro i bianconeri due squadre a un punto e quattro a due punti, testimonia più che l'equilibrio la mediocrità del torneo

Non si può certo dire che le speranze suscitate dalle belle anziché sfortunate prove offerte dalle rappresentative azzurre abbiano riscosso le attese conferme del campionato: sì, individualmente, gli Antognoni, i Roggi, i Boni, anche i Pecci ed i Rocca sono stati ancora una volta tra i migliori (tuttavia si infacciano alla ribalta anche Pullici e Graziani) ma complessivamente le notazioni sul gioco sono state un po' ovunque negative (tante a prescindere dai soli 13 goal segnati) a dimostrazione ulteriore che il compito di Bernardini non è facile, proprio per colpa del campionato. La delusione è grossa (invece al risultato più clamoroso) è venuta da Bologna dove la ex squadra-rivelazione rossoblu, che sembrava una delle poche a non aver fatto una parola nuova anche nel senso del gioco è inciampata malamente sulla buccia di banana costituita dal Torino. Ora, logicamente, è venuta a aver preso il posto del felsineo, non solo in classifica (in seconda posizione a fianco della Lazio) ma anche nelle considerazioni generali. Però dopo l'esperienza negativa rappresentata dal Bologna appunto, è altrettanto ovvio che sul conto del Torino ci si andrà con i piedi di piombo (come si è visto) perché prima di additarlo come la nuova rivelazione si attendano parecchie e probanti conferme (del resto già le prossime tre partite di campionato) prima di poterlo considerare un giocatore di prim'ordine. Hanno deluso poi anche Juve e Lazio, che non hanno potuto ad essere considerate giustamente le squadre guida del campionato. La Juve ha piegato solo su rigore una Roma niente affatto forte, perché troppo insicuro, mentre i possibili attentati per i bianconeri dell'assenza di Capello (peraltro ben sostituito dal giovane Viola) e del pensiero non di meno di un eventuale ritorno di Capello, hanno fatto la Lazio, a sua volta, si è imposta con lo stesso punteggio di Cagliari (che indubbiamente ha giocato meglio di quanto non si facesse attendere) dando l'impressione però di avere ancora parecchia ruggine incrostata tra i meccanismi. Chiamata se ne è presa un po' con tutti i compagni affermando che non si gioca più con l'altruismo dello scorso campionato, gli osservatori, invece, hanno accentratamente le critiche su Biondelli, per lo strisciante continuo al goal del boy D'Amico, ingiustificato ora che il ragazzo ha dimostrato nella under 23 di essere tornato vicino al livello normale, e quindi di essere Maestrelli non ha voluto spiegare i motivi della sua decisione, così contribuendo ad accrescere il mistero.

Robert Froisi

Baseball: agli USA il titolo mondiale

ST. PETERSBURG, 25. Gli Stati Uniti battendo il Nicaragua per 9-2 hanno conservato il titolo mondiale di baseball. Le due squadre avevano finito il campionato a pari punteggio: sette vittorie, nessuna sconfitta e un pareggio.

SERIE B: non c'è più una sola squadra imbattuta

Ed è caduto anche il Verona. A Brescia, a cui la casa, alla presenza di circa diecimila suoi sostenitori che vi erano giunti carichi di orgoglio, di bandiere, di fiducia. Ed è stato forse questo smodato orgoglio che ha aperto la strada alla vittoria del Brescia. Invece, questa partita l'ha affrontata come doveva: con la massima umiltà. Poi c'è stato uno svenamento di Ca-dre che ha ritenuto di poter bloccare il suizzante Bertuzzo col massiccio e stativo Cattaneo, e Bertuzzo lo ha punito mettendo a segno la rete della vittoria.

Nel torneo di Serie B, dunque, non c'è più una sola squadra che non abbia conosciuto l'amarazza della sconfitta. Ed essendo caduto anche il forte e spavaldo Verona, il campionato s'approssima, molto probabilmente, a diventare ancora più interessante. Perché, intanto, il Perugia, a conferma di un autentico stato di grazia, certamente dovuto ad uno splendido atletico eccezionale, ma anche ad un gioco la cui validità è stata confermata, può dire contro il Palermo dal quale, invece, questa partita è tornata a casa con due reti nel sacco, mortificato dal risultato e dalla classifica, posto che ancora una volta era partito con serie intenzioni di promozione, questo Perugia, come si diceva, si è affacciato al Verona in testa alla classifica.

Senza soste l'attività del campionato di pallacanestro

Torna «grande» l'Ignis (stasera la Coppa Korac)

Fermata giovedì notte dalla rinnoata a Milano, l'Ignis è subito tornata grande vincendo domenica a Varese, sul proprio campo, il confronto con la bolognese Sinedyne. Meneghin e Morse sono stati i protagonisti di questa vittoria della squadra campione d'Italia, ma non è stato certamente cosa da poco il contributo dato da un gran lavoro di Biondelli, che ha offerto un'ottima prestazione di spingere, disposta dall'allenatore Gamba e risultata, infine, l'arma giusta per piegare la squadra di Peter-son, nelle cui file Mc Millen e Serrhini si sono distinti ancora una volta.



LAZIO-CAGLIARI 1-0 — Il goal di Frustalupi che dà la vittoria alla Lazio

Bernardini parla già di Italia-Bulgaria del '79

Graziani Pullici Pecci e Bini (o Scirea) probabili «azzurri»

BOGLIASCO, 25. Fulvio Bernardini parla già del prossimo impegno della nazionale azzurra contro la Bulgaria a Genova il 29 dicembre. In quella occasione Bernardini, se il campionato non darà controindicazioni sperimenterà Graziani e Pullici alle ali, Pecci al centrocampo e Bini, o Scirea, libero alle spalle di Zechini, che tornerà a «stopper» al posto di Morini («che ormai ha trent'anni»).

Nessuno — comunque questa la sostanza delle dichiarazioni fatte oggi dal commissario tecnico — dovrà restare fermo, immobile, piantato in pochi metri quadrati di spazio. A cominciare dalle ali, che dovranno essere due all'

che rientrerà in squadra l'8 dicembre, contro la Roma. Giocherà quindi tre partite di campionato prima del 29, dovrebbe essere un buon rodaggio. Comunque vedremo. Anche perché non è vero che Riva e Boninsegna non possano coabitare: ai Cagliari la coppia andava bene; in Messico ha fatto ancora meglio. Comunque teniamo presente che entrambi, tra un anno, avranno l'età della pensione, o quasi.

Bernardini sarà mercoledì a Torino per assistere a Juventus-Ajax, vi tornerà domenica per Torino-Milan (vuole la controprova di Graziani e Pullici, e intanto darà un'occhiata anche a Chiarugi). Il suo programma di lavoro pre-

Sfrier-Bonavena si farà in dicembre

MELBOURNE, 25. L'incontro che doveva opporre l'americano Joe Frazier, ex campione del mondo dei massimi, all'argentino Oscar Bonavena, quasi certamente si svolgerà il 14 dicembre prossimo a Melbourne, invece dell'8 dicembre come sembrava in un primo momento.

Da Visini e dalla Francia un serio monito per la Fidal

Le imprese di Vittorio e la rivelazione di Canini - Federatletica favorevole al convegno di Sesto San Giovanni

Due sono gli argomenti che fanno interesse (e grosso) in questi momenti di atletica parlata, colma di polemiche, di dimissioni, di accuse, si proclama il 4 magnifico record di Vittorio Visini e il calendario francese della corsa campestre.

Vittorio Visini, uno dei migliori maratonisti europei, non solo oggi ma di sempre, nei giorni scorsi a Vicenza, ha fatto strage di primati. Ne ha battuti, per essere esatti, quattro. Sulle due ore ha superato il record nazionale di Abdou Pamich (Roma, 21 novembre 1971, Km. 24,854) percorrendo la distanza di 26 Km. 488 metri e 87 cm. Arrivando a Km. 26,000 meglio del vecchio campione olimpico di Tokio, Suji 25 Km. ha realizzato il tempo di 1 ora 52'48" migliorando il limite di Armando Zambardo (Roma, 11 novembre dell'anno scorso sulla pista dell'Acqua Acetosa: 1 ora 55'45"). Sulle 15 miglia ha battuto ancora Zambardo (1 ora e 50'00") ottenendo uno splendido «49'41"». Quest'ultimo è anche record del mondo.

Torna la Coppa Uefa per Juventus e Napoli

Domani torna di scena la Coppa Uefa, che vedrà la disputa della partita d'andata del quarti di finale. Vi saranno impegnate, come è noto, le uniche due squadre italiane rimaste in lizza nei tornei internazionali (a parte la Fiorentina nella Mitropa Cup) e cioè la Juventus, che affronterà il temibile Ajax di Amsterdam (ancorché privo di Cruyff e Rep) e il Napoli che se la vedrà con la squadra cecoslovacca del Banik Ostrava, una compagine quasi tutta formata da lavoratori delle miniere.

Non v'ha dubbio che l'impegno più grosso tocca alla Juve (nelle file della quale forse rientrerà Capello) che al Comunale di Torino affronterà una delle più forti squadre europee. Il Napoli, che giocherà al S. Paolo, non dovrebbe invece avere, almeno sulla carta, difficoltà ad assicurarsi l'incontro e, possibilmente, con un certo margine al fine di poter affrontare la partita di ritorno con un maggiore margine di tranquillità.

Mentre la partita di Torino

si svolgerà regolarmente di giorno (ore 15) quella di Napoli sarà disputata in notturna con inizio alle ore 20,30.

Per Antuofermo Boutier o Cohen

PARIGI, 25. Il pugile italo-americano Vito Antuofermo, che ha battuto la settimana scorsa a New York Emile Griffith, affronterà probabilmente all'inizio del 1975, sul ring di Parigi, il vincitore del combattimento che opporrà il 16 dicembre l'ex campione d'Europa Jean Claude Boutlier al connazionale Max Cohen. Lo affermano fonti vicine agli organizzatori della «Palais des Sports» di Parigi, le quali indicano anche che il vincitore dell'incontro tra Antuofermo e Boutlier (Cohen) avrà successivamente una «chance» mondiale contro il vincitore del campionato del mondo (versione WBO) tra Rodriquez (detentore) e Grabien Tonna.

AVVISI DI GARE D'ASTA E CONCORSI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE
VIA FIESOLANA, 5 - c.a.p. 50122
Telefoni: 24655 - 27250 - 293156 - 260239 - 217058 - 260279 - 287812

AVVISO DI GARA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Firenze rende noto che saranno esperte le seguenti gare di appalto:

- Legge 30/12/1960 n. 1676
 - Costruzione di 4 alloggi con attrezzatura, dell'area in BARBERINO DI MUGELLO, loc. Cavallina. Importo a base d'asta L. 26.451.000
 - Costruzione di 4 alloggi con attrezzatura dell'area in BAGNO A RIPOLI, loc. Croce al Balatro. Importo a base d'asta L. 24.718.000
 - Costruzione di 2 edifici per 8 alloggi con attrezzatura dell'area in S. CASCIANO VAL DI PESA, loc. Montepolo. Importo a base d'asta L. 49.383.000
 - Costruzione di 3 edifici per 12 alloggi con attrezzatura dell'area in MONTESPERTOLI, loc. Aria Buona. Importo a base d'asta L. 74.635.000
 - Costruzione di 4 alloggi con attrezzatura dell'area in MONTAIONE, loc. Camponi. Importo a base d'asta L. 25.885.000
 - Costruzione di 2 edifici per 8 alloggi con attrezzatura dell'area in GREVE, loc. Panzano. Importo a base d'asta L. 32.036.000
 - Costruzione di 4 alloggi con attrezzatura dell'area in VICHIO DI MUGELLO. Importo a base d'asta L. 27.700.000
 - Costruzione di 4 alloggi con attrezzatura dell'area in SCARPERIA. Importo a base d'asta L. 27.810.000
 - Costruzione di 4 alloggi con attrezzatura dell'area in CERTALDO. Importo a base d'asta L. 25.747.000
 - Costruzione di 4 alloggi con attrezzatura dell'area in PONTASSIEVE, loc. Montebonello. Importo a base d'asta L. 27.258.000
 - Costruzione di 2 edifici per 8 alloggi con attrezzatura dell'area in S. CASCIANO VAL DI PESA, Mercatale. Importo a base d'asta L. 51.791.000
 - Costruzione di 4 alloggi con attrezzatura dell'area in S. CASCIANO VAL DI PESA, loc. Cerchia. Importo a base d'asta L. 25.907.000
 - Legge 22/10/1971 n. 845
 - Costruzione di 60 alloggi con attrezzatura dell'area in FIRENZE, loc. Torri-Cintola, lotto Qc/15. Importo a base d'asta L. 637.501.000
 - Legge 14/2/1963 n. 60
 - Costruzione di 60 alloggi con attrezzatura dell'area in FIRENZE, loc. Torri-Cintola, lotto Qa/2. Importo a base d'asta L. 648.130.471
 - Costruzione di 10 alloggi con attrezzatura dell'area in IMPRUNETA, loc. Tavarnuzze. Importo a base d'asta L. 88.447.000
 - Costruzione di 2 edifici per 12 alloggi con attrezzatura dell'area in SAN CASCIANO VAL DI PESA, loc. Montepolo. Importo a base d'asta L. 89.151.000
 - Costruzione di 2 edifici per 28 alloggi con attrezzatura dell'area in FIRENZE, loc. Torri-Cintola, lotto Qb 22 e 26. Importo a base d'asta L. 140.779.621
 - Legge 4/11/1963 n. 1446
 - Costruzione di 4 alloggi con attrezzatura dell'area in IMPRUNETA, loc. La Querce. Importo a base d'asta L. 33.392.000
- SARANNO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO
LE DITTE INTERESSATE POTRANNO CHIEDERE L'INVITO ALLA GARA ENTRO 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO.
FIRENZE, il 21 Novembre 1974

al suo modulo preferito di estrema prudenza? Questo è il nodo che il Foggia deve sciogliere. E deve scioglierlo in fretta, perché le squadre di testa marciano abbastanza forte.

Per quanto riguarda l'Atalanta ha sofferto per troppo tempo la tirannia tattica del pur bravo Heriberto Herrera. Adesso la squadra è stata affidata a Piccoli che ha avuto, però, la malteseria di esordire sul campo di un Catanzaro che il giovane Di Maria ha registrato veramente bene in tutti i momenti, fino a fargli ottenere risultati che certamente non si speravano.

Del Palermo si è detto. La contestazione contro il presidente. Forse il Palermo ha anche un po' di sfortuna, ma sta di fatto che la classifica non ammette ulteriori indugi. Insomma, lo stesso discorso di Foggia e Perugia conferma, intanto, al sorprendente Perugia, al Novara, al Catanzaro, al Brescia, altre squadre potrebbero avvicinarsi nel giro di qualche settimana.

Intanto è esplosa l'Avellino. Quattro goal all'Arezzo è una dimostrazione chiara di forza, a tratti addirittura di irresistibilità. Ed ha cominciato a camminare bene anche l'Alessandria che ha sorprendentemente battuto il Taranto in casa. Che succede allora con l'Arezzo? E' ancora sotto choc per la pesante sconfitta di Verona? Il suo comportamento è tutto da chiarire. Non si possono avere momenti di alta intensità, e immediatamente dopo momenti di demoralizzazione. Siamo sicuri che Mazzetti rimedierà a questo inconveniente.

Il Pescara ha perso a Como, ma è uscito dal campo con l'onore delle armi. Troppo poco per una squadra che certamente può fare di più. Conferme il pareggio del Brindisi a Ferrara con la Spal, pesante la sconfitta della Reggina a San Benedetto del Tronto, due squadre che debbono darsi da fare, insieme all'Arezzo, per evitare con l'Arezzo che tra le eventualità di trovarsi a lottare tra di loro. E la Sambenedettese per intanto sembra avere cominciato.

Remo Musumeci

Colombin contuso in allenamento

BERNA, 25. Il campione svizzero Roland Colombin ha riportato una forte contusione alla tibia destra durante un allenamento nei giorni scorsi e difficilmente potrà partecipare al «criterium» della prima neve a Val d'Isère. Continua così la «serie nera» degli sciatori svizzeri.

Renault 6. Così spaziosa perché lo spazio non basta mai.

Renault 6. Così spaziosa perché lo spazio non basta mai.

Infatti c'è anche il tetto apribile, a richiesta. A 100 all'ora fa più di 500 km con un pieno. Renault 6 L, 850 cc, 125 km/h. Renault 6 T, 1100 cc, 135 km/h, freni a disco.

Michele Muro